

Amico prezioso

Presentatosi a me nei giorni scorsi il P. Becktinger, e recan-
dami i Lei gratissimi saluti, mi sollecitò pure a Lei nome
a rispondere all'ultima lettera N. L. che veramente porta una data
troppo antica, onde non esigge scusa al ritardo. Non lasciai
però dimenticato l'oggetto di sue premure, che anzi appena
ricevuta la sua lettera ne tenni discorso con chi era in grado
di conoscere lo stato dell'affare, e di giudicare della probabilità
d'uscita. Mi venne fatto quindi di rilevare che il G. F. avrebbe
potuto lusingarsi di conseguire questa volta l'intento, quando non
insorgesse qualche nuovo concorrente, fornito di speciali titoli,
e come tale mi venne indicato il figlio del fi. Ad. Nalbi, col.
bro Geograf, il quale pure sembrava disposto a mettersi in
concorrenza per la med. cattedra, avvenendo il che sarebbe a par
facile che questi prevalese in confronto d'alti aspiranti.
Cid Le sia detto per ora in confidenza; fra alcuni giorni
avrò occasione d'prendere nuove informazioni, e Le ne darò

parte; pattanto però non è mancato di raccomandare il
dilett. amico, ed è anco la soddisfazione di scorgere ch'egli
è già vantaggiosam^{te} conosciuto, e che verrebbe considerato
ottimo acquisto per il nostro istituto.

Non sarebbe difficile che nei primi giorni dell'entrante
mese io faccia una breve corsa per Venezia, Padova, fino Verona
coi miei figli, i quali sono attualm^{te} in vacanza, tanto più
che desidero di vedere ed informarmi personalm^{te} se sian con-
veniente che i due maggiori facciano il prossimo anno di
studj a Padova, dovendo uno di essi entrare nel 2.^o e l'al-
tro nel 1.^o anno di legge; ed anzi mi sarebbe grato in questo
particolare un preventivo amichevole consiglio da parte sua?

Il Hofmeister avrà senza dubbio oramai ricevuto il
supplemento, gl'indici & della flora, e quindi lo vedremo a
dispiacendo in breve compita; ed ella potrà dire: Mo-
numentum exegi."

Quanto all'*Orchis provincialis major* foliis vigr.
maculatis, specie multifloris & vi a tanta differenza fin
quella e la forma piccola, a pochi fiori detta del Tenore

O. pauciflora, che è l'unica ovvia nel continente dell'Estia,
che davvero non saprei come ridurre entrambe ad una sola
specie, tanto più che mancano affatto le forme di transizione
almeno appresso di noi.

Dell'Opluz, - che il Reich  dichiara ora a N. nom.
sare O. arañifera var. Tennemanniana. Le mando insetto
un fiore benissimo conservato, in cui si ravvisa particolarmente
il carattere della columella inclinata sul davanti verso il
labello, distintivo costante in questa specie ed assai marcato
in confronto dell'O. atrata (che sarebbe l'unica formata
della proteiforme O. arañifera del Reich) in cui la columella è
quasi retta. il colore del labello nell'esemplare med. è assai
più languido che quello del fiore vivo, in cui lo si vede di
un rosso cinicino, con orlo arguto citrino. - il tendineo spers
in questa med. specie nella primavera del 842 sulle isole
Agherri, e la noto come probatissima nuova, delineandone
anche il labello, sicci posseggo il disegno in matita.

Mi voglia bene e creda sempre egualm.
Trieste 10 Agosto 1851.
Suo aff. amico
Tennemann

PADOVA
M. A. C.



Al Chiarissimo Signore
d. G. Roberto Dotti De Vico
Membro di varie Accademie, Professore
Ord. di Botanica, e Direttore del Giardino
botanico dell'Ateneo Univerſitario
Padova

